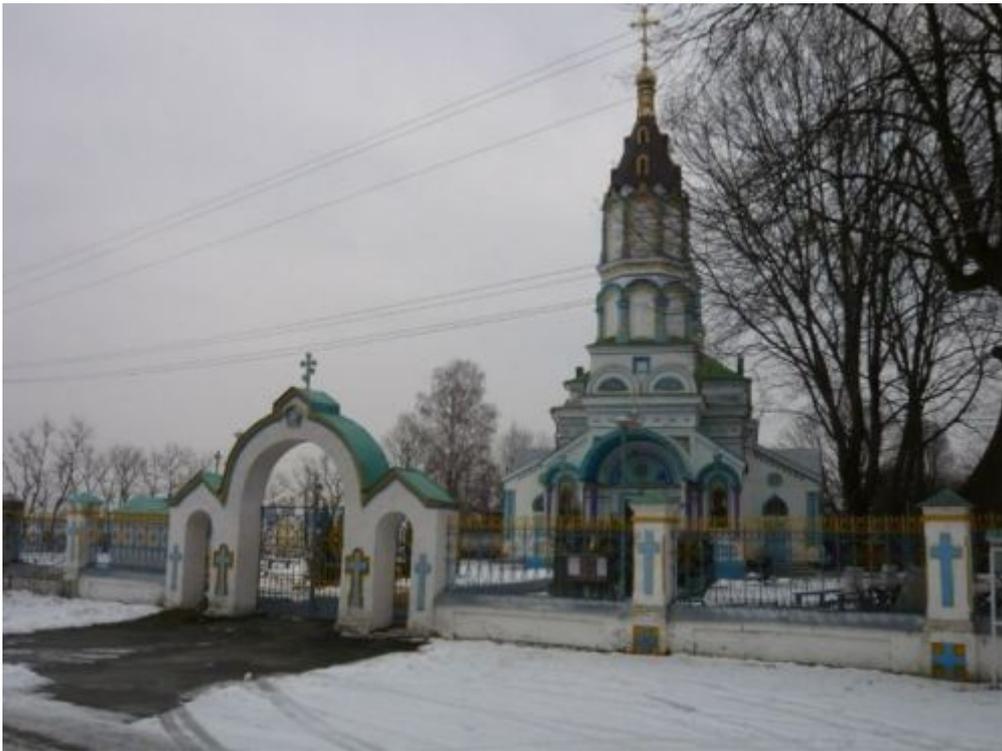


# Il miracolo della chiesa del Profeta Elia a Chernobyl

dal blog [Eschatologia](#), 12 febbraio 2016



## **L'unica chiesa aperta nella zona di Chernobyl indica il livello minimo di radiazione**

*Interfax*, 20 aprile 2011

A 25 anni dalla data dell'incidente di Chernobyl (26 aprile 1986), il livello di radiazione nella zona della chiesa del profeta Elia, l'unica chiesa che opera nella zona di esclusione, è ben al di sotto del livello di tutta la zona, dichiarano i liquidatori del disastro di Chernobyl.

"Anche nei più duri giorni del 1986, l'area intorno alla chiesa del profeta Elia era pulita dalle radiazioni, per non parlare del fatto che anche la chiesa stessa era pulita", ha detto il presidente dell'Unione ucraina di Chernobyl, Jurij Andreev, in una videoconferenza tra Kiev e Mosca.

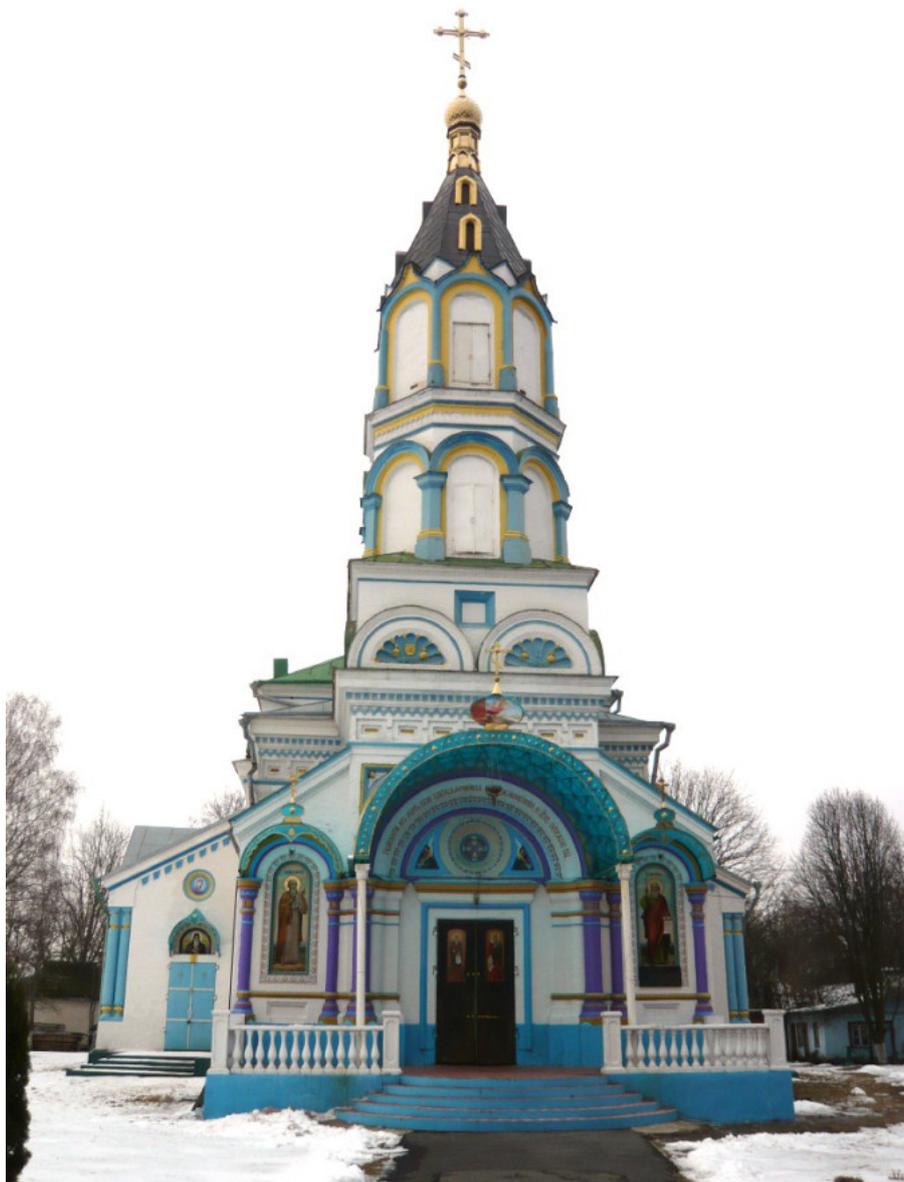
Ora il territorio adiacente alla chiesa ha il livello di base di 6 microroentgen all'ora rispetto ai 18 di Kiev.

Andreev ha anche detto che molti liquidatori del disastro erano atei. "Siamo giunti alla fede

dopo aver osservato degli sviluppi, che potevano essere spiegati solo con la volontà di Dio", dice.

In particolare, secondo lui, alcuni secondi dopo l'esplosione nella quarta unità del reattore di Chernobyl, la nube contenente particelle di uranio ha cominciato a muoversi nella direzione di Pripjat, una città situata a circa 1.800 metri dall'impianto. C'era un pino sul percorso (che si trova sulla ben nota icona chiamata il Salvatore di Chernobyl).

"La nube si fermò davanti a questo pino, si divise in due parti per qualche motivo sconosciuto e continuò a spostarsi sui lati sinistro e destro della città invece di coprire le sue zone residenziali. Il livello di radiazione nelle aree di contaminazione era di quattro o cinque roentgen per ora, e la città ha mostrato solo mezzo milliroentgen", ha detto Andreev.







*l'albero di pino*



Quest'icona è stata dipinta nei primi anni del XXI secolo in ricordo del disastro nucleare di Chernobyl nel 1986. Esso raffigura Gesù Cristo il Salvatore in cielo, circondato da una mandorla, con la mano alzata in una benedizione. Alla destra di Cristo è la Madre di Dio in atteggiamento di supplica verso suo Figlio, e l'arcangelo Michele alla sua sinistra. Una stella cade su Chernobyl, e ricorda il libro dell'Apocalisse che parla di "assenzio", tradotto in ucraino come "chernobyl". Il pino che ha salvato la città è raffigurato nel mezzo.